



abruzzo. economia

maggio - giugno 2014

COVER STORY

Mauro Angelucci **18/23**
presidente di Confindustria Abruzzo

OVERVIEW

Rubriche **5**

ABRUZZO A LONDRA

Intervista ad Arabella Delfino **12**

OPINIONI

Alumni Bocconi **14**

Argo Consult **16**

PRIMO PIANO

Il premio Confindustria Green **24**

Imprese, guida ai nuovi incentivi **26**

Artigianato, perse 615 imprese **28**

Fira, riparte il Treno delle Idee **30**

Hello L'Aquila **33**

Il Salone della Ricostruzione **36**

Madis Room **39**

"Abitare Oggi" a Lanciano **40**

Il Vinitaly di Verona **42**

La pasta oligominerale di Delverde **45**

Aeroporto d'Abruzzo, si vola per Mosca **46**

Ecotur, il nuovo turismo natura **48**

Agricoltura, 5milioni per lo sviluppo **50**

Export, ancora segno meno **52**

Made in Abruzzo in picchiata **53**

GREEN ECONOMY

Olife, il primo olio nutraceutico **54**

SPECIALE REGIONE ABRUZZO

56

BANCHE E FINANZA

Bper, pronte nuove acquisizioni **60**

Bcc Castiglione M.R. e Pianella **62**

Bcc di Cappelle sul Tavo **64**

ENTI

Camera di Commercio di Pescara **66**

ASSOCIAZIONI

Agroalimentare, 500milioni in 7 anni **68**

Il primo convegno dei Giovani dell'Ance **70**

TEMPO LIBERO

Torna l'IronMan 70.3 **73**

LIFE STYLE

Il ristorante "Pescion" nell'Olimpo degli chef

Pianoforte, l'enfant prodige Manuel Cini **75**

Il Calice che strega **76**

Un ristorante abruzzese a Chelsea **78**

ABRUZZO ECONOMIA maggio - giugno 2014
• Chiuso in redazione il 13 maggio 2014

Direttore responsabile
Monica De Panfilis

Impaginazione
Mirus

Redazione

Via delle Caserme, 85 - 65127 Pescara
Tel. +39 085 4549545 fax +39 085 4513951
redazione@abruzzoeconomia.com

Editore

Abruzzo Economia Srl
Autorizzazione del Tribunale di Pescara n.11 del
02/08/07, iscrizione al ROC n.16091

Stampa

D'Auria Printing S.p.a.

La tiratura di questo numero è di 16.000 copie



La stanza che salva la vita

Il progetto targato Madis è in grado di proteggere le persone durante terremoti o incendi

Cinque anni fa, alle 3:32 del 6 aprile 2009, un terremoto di magnitudo 5.8 della scala Richter metteva in ginocchio L'Aquila: 309 vittime in totale, settantamila persone sfollate, danni incalcolabili al patrimonio storico. Cifre che conosciamo bene tutti, perché risuonate nella nostra testa per tanto tempo, insieme al rombo di quella notte che ha portato via le vite di tante vittime innocenti. È dall'anno successivo che l'Ance Abruzzo, insieme alle federazioni provinciali dell'associazione, organizza proprio all'Aquila il Salone della Ricostruzione, una speciale fiera dell'edilizia dedicata proprio alle novità legate alla ricostruzione della città e dei 52 Comuni del cosiddetto "cratere", l'area più colpita dal sisma, in termini di materiali e tecnologie costruttive e che quest'anno è stata una vetrina d'eccezione per quella che si annuncia come un'autentica rivoluzione nella sicurezza degli edifici. La Madis, impresa edile pescarese diretta da Antonio D'Intino, ha messo a punto e presentato al Salone la Madis Room, una stanza antisismica il cui progetto porta la firma dello stesso D'Intino e che è stata sviluppato poi dall'ingegner Paolo Cerasoli. «Durante un terremoto -spiega D'Intino- non solo il violento movimento del terreno è all'origine dei crolli: i danni possono essere causati anche da altri effetti secondari quali inondazioni, cedimenti del terreno, incendi o fuoriuscite di

materiali pericolosi. In ogni caso non è possibile prevedere la forza di un terremoto, e di conseguenza i danni che causerà. Ma possiamo ridurre sensibilmente i rischi derivanti dall'evento naturale grazie a questa idea, che è sostanzialmente una stanza realizzata all'interno di un'abitazione, che costituisce un rifugio sicuro da crolli totali e/o parziali dell'edificio in cui viene installata».

Ovviamente la Madis Room si rende utile proprio «per quei fabbricati dove non è possibile effettuare un adeguamento antisismico dell'involucro edilizio: pensiamo ai centri storici, agli edifici vincolati, ai beni architettonici di pregio. Ma l'uso per cui è stata pensata è soprattutto l'esigenza di proteggere i propri cari».

«In pratica -chiarisce l'ingegner Cerasoli- è una gabbia in acciaio, rivestita con un tessuto ad alta tenacità con fibre sintetiche rinforzate da fili in acciaio inox. Può essere montata in una stanza senza precludere l'uso della stanza stessa, ovvero si riduce leggermente il volume ma la stanza può essere utilizzata allo stesso modo e per la stessa destinazione d'uso che aveva precedentemente all'installazione». Una cellula di sicurezza, dunque, «che rallenta l'ingresso della polvere, che può essere un fattore elevato di rischio durante un evento sismico, e resiste al crollo, alla caduta e agli urti di notevoli masse e pesi, secondo calcoli certificati». Ma non solo: «Può, all'occorrenza, essere rivestita anche di un tessuto ignifugo per proteggersi quindi anche contro il rischio di incendi, e prevede la possibilità di aggiungere una porta blindata e delle tapparelle anti intrusione alle finestre, diventando quindi una vera e propria "panic room"». Una soluzione innovativa di protezione che Madis certifica

quanto a resistenza le cui peculiarità ne fanno un prodotto unico e all'avanguardia. La domanda sorge spontanea: quanto costa? «La Madis Room -conclude Cerasoli- ha un costo totale di circa 20mila euro, che con gli incentivi fiscali per la ristrutturazione si dimezzano. Ma naturalmente proteggere la vita delle persone che amiamo non ha prezzo».

